



**I RIFIUTI CHE BRUCI SONO VELENO CHE RESPIRI!**

# Lontano i rifiuti dal focolare!

L'uso del proprio riscaldamento a legna come un "inceneritore domestico" per bruciare residui di ogni genere è una vecchia consuetudine nelle valli alpine.....

Può sembrare una soluzione facile, comoda e veloce. Oggi

è una vera e propria combustione illegale perchè chi elimina i rifiuti in questo modo nuoce all'ambiente, agli altri e a se stesso.

Il deposito e la combustione di rifiuti nelle stufe a legna provoca l'emissione di sostanze

nocive nell'aria, che agiscono soprattutto nelle immediate vicinanze. Senza contare che i residui della combustione di rifiuti danneggiano anche la stufa stessa.

Un vecchio e saggio detto popolare dice che "la bontà di un attrezzo è nel manico", in-

tendendo che nessun attrezzo è migliore della mano che lo governa. Una stufa è in definitiva un attrezzo, che trasforma l'energia da una forma ad un'altra: occorre una mano esperta e paziente e l'osservanza di alcune indicazioni per trarne il meglio.

## Per far funzionare bene la nostra stufa?

- Avere una stufa adatta alla combustione del legno;
- Utilizzare legna secca e non trattata;
- Bruciare pezzi di legno di grandezza adeguata;
- Assicurare che il tiraggio sia sufficiente.
- **Bruciare esclusivamente legna allo stato naturale** (cioè non trattata, non verniciata e ben asciutta) e stagionata da almeno due anni.
- Pellets e trucioli solo negli appositi impianti.

**OK!** ▶



## Segnali di una buona combustione:

- Fumo quasi invisibile;
- Nessun odore;
- Cenere grigio chiaro o bianca;
- Poca fuliggine nei camini;
- Fiamme blu o rosso chiaro.



# ATTENZIONE!

Mai usare una stufa come inceneritore: residui alimentari, giornali patinati, legni verniciati o trattati in qualunque modo, plastica o altre sostanze sintetiche non devono MAI essere gettati nel fuoco di qualunque tipo di stufa o camino.

**Chi brucia altri materiali mette a dura prova la propria**

**stufa, i propri polmoni, l'intonaco della stanza e la pazienza dei vicini. Infatti la mancanza di aerazione forzata e di un sistema di filtraggio, le basse temperature di combustione (solo negli inceneritori dei rifiuti si riescono a superare i 1.000°C) fanno sì che nelle nostre stufe si formino gas particolarmente nocivi.**

# Cosa succede se non brucio solo legna allo stato naturale...



1)

## Un cocktail di gas nocivi nell'aria, nelle abitazioni e nel terreno

Bruciare in modo errato provoca la produzione immediata di un cocktail di gas nocivi di cui una notevole quantità rimane all'interno dell'abitazione stessa.

L'incenerimento di legna in modo non appropriato danneggia l'ambiente per le sostanze nocive contenute nei fumi, che vengono assorbite dagli esseri viventi attraverso la respirazione, ma anche per quelle contenute nelle ceneri, le quali molte volte vengono utilizzate come fertilizzanti e contribuiscono all'inquinamento del suolo e della falda.

2)

## Minore durata degli impianti

I gas e gli acidi particolarmente aggressivi che si formano dalla combustione di rifiuti sono responsabili della notevole riduzione della durata delle stufe. Ciò comporta che già dopo pochi anni tali impianti di riscaldamento debbono essere sostituiti. Nessuna stufa a legna sopporta a lungo i rifiuti.

I costi di risanamento sono elevati e superano di gran lunga i costi per lo smaltimento corretto.

Ad essere più costosa è anche la manutenzione e la pulizia, a causa delle incrostazioni che si formano all'interno della stufa.

3)

## La cenere diventa un fertilizzante pericoloso

Solo la cenere derivante dalla combustione di legna allo stato naturale può essere utilizzata, in piccole quantità, come fertilizzante per il giardino.

Il suo utilizzo come fertilizzante nel giardino nuoce in modo rilevante al suolo e tramite la catena alimentare anche agli esseri viventi, perché il suolo, le piante e tutto ciò che coltiviamo assorbono le sostanze nocive che poi troviamo nei cibi sulle nostre tavole.

La cenere in eccesso deve essere smaltita attraverso la raccolta dei rifiuti domestici.

## Una questione di salute!

Molti rifiuti, che siano legno, carta, materiali sintetici o materiali composti, contengono metalli pesanti (cadmio, piombo, zinco, rame, cromo, ecc.) e alogenuri (cloro, fluoro).

La combustione non appropriata fa sì che queste sostanze si liberino nell'aria, producendo nel contempo altri derivati nocivi come ossidi d'azoto, acidi cloridrici, idrocarburi, diossine e furani.

Il danno causato a tutti gli esseri viventi è rilevante. Gli effetti sulla salute sono molteplici, dalle affezioni respiratorie all'incremento del rischio di ammalarsi di cancro.

Vista l'altezza non elevata dei camini domestici il danno è maggiore per le immediate vicinanze.

## Piccolo sforzo, grandi risultati!

Uno smaltimento corretto riduce in modo rilevante l'emissione di sostanze nocive nell'atmosfera.

Le analisi dimostrano che la combustione di rifiuti in caminetti o in stufe a legna libera nell'aria una quantità di diossina 1000 volte superiore rispetto a quanto avverrebbe negli impianti di incenerimento dei rifiuti.

Inoltre solo questo tipo di impianti è dotato dei filtri prescritti dalla legge. Tutti gli altri tipi di rifiuti vanno eliminati unicamente attraverso la raccolta differenziata, in modo da garantire uno smaltimento rispettoso della salute e dell'ambiente.



◀ **NO!**

## Cosa è vietato dalla legge?

**Non possono essere bruciati né all'aperto né in stufe domestiche o caminetti i rifiuti di qualunque tipo, compresi...**

- **Carta, cartoni** (che sono riciclabili). E' opportuno utilizzare la carta solo nella misura necessaria per l'accensione. Per lo smaltimento di carta e cartoni si raccomanda perciò la raccolta differenziata.
- **Imballaggi, cartoni del latte e simili** (es Tetra Pak)
- **Scarti di legno da falegnamerie, carpenterie e fabbriche di mobili**
- **Legno usato ricavato da demolizioni, risanamenti e rinnovamenti di edifici** (mobili, finestre, porte, pavimenti) **come pure legno di imballaggi** (casce, palette...)
- **Imballaggi in plastica** (bottiglie e contenitori)

La mancata osservanza del divieto comporta l'applicazione delle **sanzioni** previste dalla normativa vigente. Ricorda che anche la combustione all'aperto di rifiuti, scarti di legno e legno usato è vietata...